



PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

**SAI VENAFRO  
IN  
COLLABORAZIONE CON LA "BANCA DEL TEMPO" PER IL FESTIVAL DELLE  
FIABE  
"TI RACCONTO UNA FIABA"**





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

### Introduzione

Il SAI di Venafro partecipa a numerose iniziative sul territorio e ha accordi di reti Territoriali che gli permettono di partecipare a eventi. Per il SAI di Venafro la cultura è uno dei punti più importanti perché riteniamo che la cultura sia uno dei mezzi più forti per l'integrazione.

In queste ottiche che con gli accordi di rete territoriale si partecipa con l'associazione Venafrana la Banca del Tempo.

### La Banca del Tempo



Numerose le iniziative all'attivo della Banca del Tempo Molise. L'associazione, con sede a Venafro, è guidata dal Presidente Grazia Giovanili.

Costituita nel novembre del 2012, nel corso degli anni, la Banca del Tempo Molise si è fatta conoscere attraverso una serie di eventi e laboratori mirati allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione delle potenzialità individuali, alla promozione della cultura e delle relazioni sociali.



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

La Banca del Tempo è un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi. La sua mission parte dal presupposto che è possibile uno scambio paritario fondato sul fatto che gli individui sono portatori di bisogni ma anche di risorse. Si tratta di una forma di auto aiuto che dà valore al tempo dedicato agli altri da ogni membro della comunità.

Il baratto del libro è uno degli eventi che ha contribuito a far conoscere l'associazione sul territorio per la capacità di unire circolarità, cultura e socializzazione. Ha collaborato e collabora con associazioni e Istituzioni presenti sul territorio sostenendo le varie proposte e apportando un contributo fattivo alle attività svolte.

Tra le ultime collaborazioni, troviamo proprio quella con il SAI di Venafro, attraverso una serie di laboratori in lingua inglese e francese che hanno riscosso un ottimo successo tra i migranti del centro di accoglienza e con l'Adiform di Isernia.

E proprio con quest'ultima associazione ha partecipato a “Il Festival delle Fiabe – leggende e filastrocche”.



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

### Il progetto

Il Festival delle Fiabe si è tenuto il 24, 25 e 26 giugno a Isernia a Palazzo San Francesco, nel centro storico della città.



# Festival delle fiabe

ISERNIA  
Prima edizione  
Leggende e filastrocche

### VENERDÌ 24 GIUGNO

Ore 16.00 Chiostro S. Francesco

- Apertura Festival  
FRANCESCA ZIVOLO
- ADIFORM Associazione culturale  
EMILIA PETROLLINI
- Saluti istituzionali
- Una filastrocca "la pzzgliara"  
ROSANGELA TEDESCHI
- Raccontami una storia: il ruolo di fiabe  
leggende e filastrocche come  
strumento di crescita e conoscenza  
del territorio  
FRANCO VALENTE
- Una fiaba  
SVEVA DE SANTIS
- L'importanza della narrazione: storie  
miti e leggende come scoperta del sé  
MARIA OTTAVIANO
- La filastrocca della diversità  
ALESSIO MANFREDI SELVAGGI
- L'universo del gioco come espressione  
di gioia autentica  
FRANCESCA CAPOZZA
- Intervalli musicali di  
DANIELE MONACO  
con i suoi strumenti incantati

Ore 21.30 Piazza Concezione

**Nogospel**

COME IN UNA FAVOLA REUNION  
Dal Volturno al Mississippi tour

### SABATO 25 GIUGNO

Ore 16.00 Galleria Petrecca

- Pericolosità vulcanica  
ALDO SUCCI
- Piazza Trento e Trieste
- DANIELE MONACO:  
Strumenti incantati
- Il gioco più bello che c'è  
ADS Scacco Matto  
ALESSANDRO DI SALVO
- Indovina indovinello  
Isernia solidale: dono del superfluo  
TERESA BRILLANTE
- Piazzetta Sant'Angelo  
C'era una volta...  
- Narratori:  
Luana Astore  
Gemma Bontempo  
Nicola Ciarante  
Vittorio Del Cioppo  
Luciano D'Agostino  
Rolando Giancola  
Francesca Zivolo
- Suoni di campane fiabeschi  
FONDERIA MARINELLI
- Ore 20.00 La cena del brigante  
Ristorante IL NABUCCO  
(Solo su prenotazione al 3476633304)

Cortile Palazzo Petrecca

- Premiazione concorso:  
"Una favola per te"

Ore 21.30 **Arkesia**

MITI E MAGIA  
NELLA RUOTA DELL'ANNO

### DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 16.00 chiostro San Francesco

- Laboratori:  
- Salviamo le rondini dal declino,  
riflessioni e letture su un volatile fiabesco  
MARIA STELLA ROSSI
- Uomo Cervo, fate, folletti e altri esseri  
fantastici del Molise (Telos)  
Letture animate - Associazione Risguardi  
Libreria Giunti al Punto
- Le fiabe incontrano il mondo  
BANCA DEL TEMPO MOLISE (Venafro)  
Il Cerchio Blu
- Storie ed altre storie  
Il Geco SARA FERRI
- Intrecci di sogno  
RITA ANGIOLILLI

Ore 21.30 Chiostro Palazzo S. Francesco

**Lino Rufo e Rossella Seno**  
IN FONDO SIAMO TUTTI PETER PAN

CON LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI

**Piero Ricci**

I fratelli LEONE  
presenteranno una novità...

Foto di MASSIMO PALMIERI



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

La Banca del Tempo ha partecipato direttamente attraverso l'elaborato di una propria socia, Prezioso Mariassunta, che si è piazzata tra i finalisti del concorso ricevendo il plauso della giuria, ma ha partecipato anche indirettamente con il racconto di Isioma Odia, uno dei beneficiari del Sai di Venafro, il centro di accoglienza migranti, che è risultato vincitore del concorso con un racconto che parla dell'integrazione al giorno d'oggi.



Il Presidente del Consorzio di Libere Imprese Antonella Iasenza e  
Odia ospite del SAI di Venafro vincitore del concorso



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

Odia è un giovane nigeriano che, attraversando il mare, è arrivato in Italia alla ricerca di un futuro migliore di quello che la vita nel suo Paese gli aveva riservato. Questo racconto parla di come le diversità vengono percepite dai bambini, o meglio, non vengono percepite. Sono gli adulti a vivere di preconcetti, i bambini osservano e raccontano quello che, con i loro occhi innocenti, vedono. E allora le diversità spariscono e viene fuori il vero senso di tutto questo, “dobbiamo aver paura di qualsiasi uomo che usa la sua intelligenza per costruire pistole, fucili e pallottole e fare meno attenzione al modo in cui è colorato”. Una vera lezione di vita per tutti.

La Banca del Tempo è sempre pronta a partecipare alle iniziative che valorizzino l'essere umano. Ogni individuo è in grado di dare tanto agli altri e di ricevere altrettanto. A volte basta davvero poco per rendere prezioso il proprio tempo e quello degli altri.





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

### La fiaba di ODIA ISIOMA

Come tutte le fiabe anche questa iniziò tanto tanto tempo fa e precisamente giovedì scorso.

Nonna Gina cercava in tutti i modi di far riposare Nino, il nipotino, che aveva cinque anni e nessuna intenzione di socchiudere gli occhi.

Era passata dalla mela di Biancaneve, a cui però le mele non piacevano e aveva preferito ricevere in dono un ananas, alla zucca di Cenerentola che però non era divenuta una splendida carrozza ma un calesse perché all'ultimo ci si era accorti di aver trasformato una zucchina; più di un calesse non poteva uscire!

C'era stata poi la passeggiata nei boschi con Bambi che però era allergico...e giù starnuti.

E della torre di Rapunzel vogliamo parlare? Tutto chiuso. Era uscita per andare dalla parrucchiera e risolvere un problemino di doppie punte.

Nino non dormiva, per ogni fiaba trovava mille problemi; nonna Gina era stanca e dopo aver fatto sbriolare a Pollicino almeno dieci pagnotte di pane, decise di passare alle maniere forti: avrebbe spaventato il nipotino...

“Se non dormi – disse – chiamerò l'uomo nero che ti porterà via in un sacco”.

“Ma nonna – rispose Nino – l'uomo nero era al supermercato a fare la spesa e non mi è sembrato così cattivo. Fuori, poi, abbiamo preso l'autobus e alla guida c'era un altro uomo nero, anche se questo mi è sembrato più marroncino che nero”.

La nonna non si perse d'animo e continuò: “Chiamerò allora l'uomo rosso e vedrai che paura!”



## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

“Nonna – sempre Nino – anche l’uomo rosso lavora con papà e senza di lui papà ha detto che saremmo in un mare di guai!”

Nonna Gina cominciò allora con i colori a raffica:

“Uomo giallo!”

“Ci abbiamo comprato le cuffiette per il tuo telefono”

“Uomo blu!”

“Si chiamano Tuareg nonna e mi hanno fatto fare un giro sul cammello questa estate in vacanza” “Lo sai che hai ragione Ninetto caro – disse la nonna – dobbiamo aver paura di qualsiasi uomo che usa la sua intelligenza per costruire pistole, fucili e pallottole e fare meno attenzione al modo in cui è colorato”.

Quando nonno Pino tornò a casa trovò nonna Gina e il piccolo Nino che dormivano beatamente.

**ISIOMA ODIA**





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)





## PROGETTO SAI COMUNE DI VENAFRO (IS)

Rossella D'Orsi operatore all'integrazione, i ragazzi del centro e il responsabile del SAI di Venafro



Maria Ottaviano presidente della Lega Tumori e l'Architetto Franco Valente storico venafrano.